

DETERMINAZIONE N. 34/2023**Oggetto: Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione 2023 - 2025****IL DIRETTORE GENERALE**

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell’Agenzia per l’Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell’Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l’innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l’articolo 14-bis (Agenzia per l’Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell’amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell’8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la “Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell’Agenzia per l’Italia digitale”, adottato ai sensi dell’articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTO il decreto 20 aprile 2021 del Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale, registrato dalla Corte dei conti in data 28 aprile 2021 n. 996, con il quale è confermato l’incarico di Direttore Generale dell’Agenzia per l’Italia digitale all’ing. Francesco Paorici, conferito con D.P.C.M. del 16 gennaio 2020, ai sensi dell’art. 21, comma 2, del decreto-legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134;

VISTO l’art. 3 del D.L. 16 maggio 1994, n. 293, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 1994, n. 444, a norma del quale gli organi amministrativi non ricostituiti nei termini sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo;

VISTA la determinazione n. 24 del 19 gennaio 2023, concernente la continuità nella gestione dell’Agenzia e nel perseguimento degli obiettivi istituzionali da parte del Direttore Generale, a far data dal 20 gennaio 2023 e per non più di quarantacinque giorni, per l’adozione degli atti di ordinaria amministrazione nonché degli atti urgenti e indifferibili;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9 maggio 2017, recante l’approvazione del regolamento di organizzazione dell’Agenzia per l’Italia digitale nonché da ultimo le modifiche adottate con decreto del Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale, delegato dal Presidente del Consiglio dei Ministri per le funzioni relative all’Agenzia per l’Italia digitale, adottato in data 22 aprile 2022, registrato dalla Corte dei conti il 17 maggio 2022 al n. 1274 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 176 del 29 luglio 2022, che approva ulteriori modifiche al citato regolamento di organizzazione dell’Agenzia;

VISTO il Bilancio di previsione 2022 e triennio 2022-2024, adottato con Determinazione n. 119 del 28 aprile 2022, corredato del parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, espresso nella relazione del 12 aprile 2022 (prot. n. 8337 del 27 aprile 2022) e approvato con Decreto “Presidenza del

Consiglio dei ministri” a firma del Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale del 12 agosto 2022, registrato al n. 2929 del 26 agosto 2022, presso l’ufficio del Bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la determinazione del Direttore Generale dell’Agenzia per l’Italia Digitale n. 328 del 29 novembre 2022 concernente la rimodulazione dell’assetto organizzativo di AgID;

VISTO il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i;

VISTA la legge n. 15 del 4 marzo 2009, recante “Delega al governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e all’efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale dell’Economia e del Lavoro e della Corte dei conti”;

VISTO il decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, di attuazione della citata legge n. 15 del 4 marzo 2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e s.m.i e, in particolare, l’articolo 10, comma 1, lettera a) ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche, entro il 31 gennaio, redigono e pubblicano sul sito istituzionale ogni anno il Piano della performance, documento programmatico triennale, che individua gli obiettivi strategici ed operativi dell’amministrazione, di cui all’art. 5, comma 1, lettera b) del medesimo decreto legislativo n. 150/09;

VISTA la legge n. 190 del 6 novembre 2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e s.m.i;

VISTO il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

VISTO il decreto legge n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 114 dell’11 agosto 2014 recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari” e, in particolare, l’art. 19 comma 9, che trasferisce le funzioni dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito: A.N.AC.) in materia di misurazione e valutazione della performance, di cui agli articoli 7, 8, 9, 10, 12, 13 e 14 del citato decreto legislativo n. 150 del 7 ottobre 2009, al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, recante “Codice dell’amministrazione digitale” e s.m.i.;

VISTO l’articolo 6 del decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia;

VISTI il decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 24 giugno 2022 recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione” e il DM del 24 giugno 2022 del Ministro della pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze attuativi del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), come previsto dall’art. 6 del decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021;

VISTA la determinazione n. 597 dell’8 novembre 2021 del Direttore Generale dell’Agenzia per l’Italia Digitale con la quale è stato nominato l’Organismo Indipendente di Valutazione della performance (O.I.V.) monocratico dell’Agenzia;

VISTA la determinazione n. 8 del 16 gennaio 2023 del Direttore Generale dell’Agenzia per l’Italia Digitale con la quale è stato adottato il Sistema di misurazione e valutazione della performance 2023;

VISTA la Direttiva del Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione al digitale MIN_ITTD-0002111-P-05/05/2022, concernente la definizione degli obiettivi dell’Agenzia per l’Italia Digitale per l’anno 2022 emanata con DM 30 marzo 2022;

CONSIDERATA la proposta di Convenzione triennale per il 2022 – 2024 trasmessa con e-mail del 22 giugno 2022 agli uffici del Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione al digitale, agli atti dell’amministrazione;

VISTA la determinazione n. 272 del 30 giugno 2022 del Direttore Generale dell’Agenzia per l’Italia Digitale, concernente l’adozione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022 – 2024 dell’Agenzia;

VISTA la determinazione n. 28 del 27 gennaio 2023 del Direttore Generale dell’Agenzia per l’Italia Digitale, concernente l’aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023-2025 dell’Agenzia;

CONSIDERATO il Piano triennale per le azioni positive 2023 – 2025, proposto dal Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) dell’Agenzia;

TENUTO CONTO che il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) ha la funzione, tra l’altro, di definire gli obiettivi della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del citato decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

CONSIDERATO che occorre procedere all’approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023 – 2025, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

SENTITO l’Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV);

INFORMATE le Organizzazioni Sindacali;

DETERMINA

1. l’**approvazione** del Piano integrato di attività e organizzazione 2023 - 2025, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
2. la **pubblicazione** del suddetto Piano sul sito istituzionale dell’Agenzia nella sezione “Amministrazione Trasparente” e sul Portale PIAO della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione pubblica.

ing. Francesco Paorici